

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01749 del 19/09/2023

Proposta n. 1916 del 19/09/2023

Oggetto:

Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli. Intervento denominato "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI). Esecuzione indagini geognostiche e strutturali. Approvazione contabilità e liquidazione fattura, a favore della società PLP - Prospezioni Laboratorio Prove srl. CUP C69J21018980001 CIG 927143348C. (Rif. Ordinanza speciale n. 17/2021 Totale complessivo € 15.130,17).

Proponente:

Estensore	FORTINI ADRIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GROSSI ILARIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

“Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli”. Intervento denominato “Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)” nel Comune di Accumoli (RI). Esecuzione indagini geognostiche e strutturali. Approvazione contabilità e liquidazione fattura, a favore della società PLP - Prospezioni Laboratorio Prove srl. CUP C69J21018980001 CIG 927143348C. (Rif. Ordinanza speciale n. 17/2021 Totale complessivo € 15.130,17).

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1, comma 738;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli", nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)", per un importo stimato pari ad € 1.286.208,00, per il quale è stato individuato come soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA Ordinanza Speciale n. 38 del 23 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, avente per oggetto "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli".

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

PRESO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Direttore n. A00134 del 24/01/2022 con la quale l'Arch. Ilaria Grossi, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento denominato: "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI);
- con determinazione n. A01624 del 05/07/2022 è stata indetta la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali relative all'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI), mediante consultazione di un Operatore Economico regolarmente iscritto all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i., nel rispetto del criterio di rotazione di cui all'art. 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso per un importo a base d'asta pari ad € 26.902,78 IVA esclusa;

VISTA la determinazione n. A01671 del 12/07/2022 con la quale è stato approvato l'operato del RUP come risultante dal verbale n. 1 del 12/07/2022 ed è stato affidato l'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali relative all'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo

Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI) a favore dell'Operatore Economico "PLP - Prospezioni Laboratorio Prove srl" con sede legale in Baronissi (SA) in Via Cutinelli (Parco del Ciliegio) n. 121/C, P.IVA 02889100653, che ha offerto un ribasso economico del 7,00% per l'importo contrattuale di € 25.019,59 oltre IVA;

VISTA la nota prot. n. 0749938 del 29/07/2022 con la quale, ai sensi dell'art.8, comma1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, è stato disposto l'avvio del servizio delle indagini in oggetto a far data dal 01/08/2022;

VISTA la lettera di accettazione sottoscritta in data 18/11/2022, cui è stato apposto il n. 468/22 del 21/11/2022, ai sensi del R.R. 1/2002, art. 99 e ss.mm.ii., con la quale l'Operatore Economico "PLP - Prospezioni Laboratorio Prove srl ha accettato l'esecuzione delle prestazioni di cui alla citata determinazione n. A01671 del 12/07/2022, per un importo di € 25.019,59, oltre IVA;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 0948542 del 30/09/2022, integrata in pari data con nota prot. n. 0948609, con la quale la società "PLP - Prospezioni Laboratorio Prove srl" ha trasmesso l'esito delle indagini geognostiche e strutturali corredate da apposita relazione, dalla quale risulta che le stesse sono state eseguite secondo le indicazioni impartite, seppur con modeste variazioni rispetto alle misure iniziali, date dalle caratteristiche dello stato dei luoghi e dalle situazioni trovate in loco nel sottosuolo;

VISTO lo Stato Finale delle indagini del 28/04/2023, per lavori a tutto il 30/09/2022 di importo netto pari ad € 12.401,78, IVA esclusa;

VISTO il Certificato di pagamento n. 1 emesso dal RUP in data 08/05/2023 per un importo complessivo di € 12.401,78, oltre IVA al 22% pari a € 2.728,39 per un totale di € 15.130,17;

VISTO l'art. 15 comma 3 del Decreto del MIT n. 49/2018 secondo il quale *per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro è consentita la tenuta di una contabilità semplificata, previa verifica da parte del direttore dei lavori della corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, tenendo conto dei lavori effettivamente eseguiti. Il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa;*

VISTA la fattura elettronica n. 54/3 del 09/05/2023 emessa dalla società PLP - PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE S.r.l., P.IVA 02889100653 per un importo di € 12.401,78, oltre IVA al 22% pari a € 2.728,39 per un totale complessivo di € 15.130,17 relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali inerenti all'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI);

PRESO ATTO che sulla predetta fattura n. 54/3 del 09/05/2023 è stato apposto il visto di attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Decreto del MIT n. 49/2018;

VISTA la nota protocollo interno n. 0825345 del 24/07/2023 con la quale il RUP, arch. Ilaria Grossi, ha trasmesso la documentazione relativa alla contabilità semplificata attinente al SAL 1 e ha proposto di liquidare a favore della società PLP - PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE S.r.l. l'importo di € 12.401,78 oltre IVA, per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali inerenti all'intervento di cui all'oggetto;

VISTO il DURC INPS_36677014 del 30/06/2023 con validità fino al 28/10/2023 dal quale la società PLP - PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE S.r.l. risulta regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 54/3 del 09/05/2023, emessa dalla società PLP - PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE S.r.l., tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti - articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. - Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 54/3 del 09/05/2023, emessa dalla società PLP - PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE S.r.l. per un importo di € 12.401,78, oltre

IVA, relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti all'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare lo Stato di Avanzamento n. 1 per lavori a tutto il 30/09/2022 relativo all'esecuzione delle indagini geognostiche dell'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI) e di autorizzare la liquidazione del Certificato di pagamento n. 1 per l'importo di € 12.401,78, oltre IVA al 22%;
- 2) di autorizzare la liquidazione, a favore della società PLP - PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE S.r.l., P.IVA 02889100653, della fattura n. 54/3 del 09/05/2023 relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti all'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI), per un importo imponibile pari ad € 12.401,78, oltre IVA al 22% pari a € 2.728,39 per un totale complessivo di € 15.130,17;
- 3) di accreditare l'importo complessivo di € 12.401,78 alla società PLP - PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE S.r.l., P.IVA 02889100653, sul conto corrente bancario indicato nell'apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari, conservato agli atti dell'ufficio;
- 4) di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di € 2.728,39 quale IVA sulla fattura n. 54/3 del 09/05/2023 emessa dalla PLP - PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE S.r.l., P.IVA 02889100653;
- 5) di dare atto che l'importo complessivo di € 15.130,17, trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;
- 6) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".
- 7) le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante